

Comune di Golfo Aranci

Provincia di Sassari

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

© CNDCEC- ANCREL – 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

 Risultati della gestione

 Saldo di cassa

 Risultato gestione di competenza

 Risultato di amministrazione

 Variazione dei residui

 Conciliazione risultati finanziari

Verifica patto di stabilità interno

Analisi delle principali poste

Verifica congruità fondi

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Prospetto di conciliazione

Conto economico

Conto del patrimonio

Relazione della giunta sul rendiconto

Rendiconti di settore

Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Ripiano disavanzo

Conclusioni

Comune di Golfo Aranci

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Golfo Aranci che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Golfo Aranci, lì 12/05/2016

Il Revisore Unico

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Lino Franco Soro revisore ricevuta in data 03.05.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 50 del 02.05.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità dell'Ente;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei relativi verbali;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 31.07.2015, con delibera n. 33;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 80.373,26 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 49 del 02.05.2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2548 reversali e n. 4127 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria non è stato effettuato;
- non si sono verificati casi di utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banco di Sardegna Spa, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			4.278.713,41
Riscossioni	1.260.338,84	6.465.054,47	7.725.393,31
Pagamenti	855.983,73	7.972.719,52	8.828.703,25
Fondo di cassa al 31 dicembre			3.175.403,47
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			3.175.403,47
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	3.175.403,47
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	1.154.314,78
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	1.154.314,78

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA				
	2	2012	2013	2014
Disponibilità		2.947.744,76	4.391.709,87	4.278.713,41
Anticipazioni				
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.				

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 948.471,49 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del

responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 1.154.314,78 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 117.269,25, come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti di competenza (+)			9.575.247,70
Impegni di competenza (-)			8.735.564,94
Fondo pluriennale vincolato in entrata (+)			382.630,65
Fondo pluriennale vincolato di spesa (-)			1.105.044,16
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	0,00	0,00	117.269,25

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	6.465.054,47
Pagamenti	(-)	7.972.719,52
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	<i>-1.507.665,05</i>
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	382.630,65
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	1.105.044,16
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	<i>-722.413,51</i>
Residui attivi	(+)	3.110.193,23
Residui passivi	(-)	762.845,42
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	<i>2.347.347,81</i>
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		117.269,25

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	3.514.232,17	5.409.448,12	5.490.340,44
Entrate titolo II	1.556.109,91	1.623.489,09	1.444.571,85
Entrate titolo III	405.514,01	389.242,91	752.570,34
Totale titoli (I+II+III) (A)	5.475.856,09	7.422.180,12	7.687.482,63
Spese titolo I (B)	5.082.484,82	6.265.577,72	6.435.090,30
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	190.023,55	202.723,49	207.878,67
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	203.347,72	953.878,91	1.044.513,66
FPV di parte corrente iniziale (+)		273.631,04	98.121,03
FPV di parte corrente finale (-)		98.121,03	69.946,98
FPV differenza (E)	0,00	175.510,01	28.174,05
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	40.000,00	778.118,62	973.295,78
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	150.000,00	267.715,73	95.612,72
Contributo per permessi di costruire	150.000,00	194.274,77	95.612,72
Altre entrate (contributo agli Investim destinati al rimborso prestiti)		73.440,96	
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	549,00	32.000,00	23.351,18
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	549,00	20.000,00	6.000,00
Altre entrate (concessioni cimiteriali)		12.000,00	17.351,18
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	392.798,72	2.143.223,27	2.118.245,03

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	1.238.721,97	1.799.602,90	841.208,57
Entrate titolo V **			
Totale titoli (IV+V) (M)	1.238.721,97	1.799.602,90	841.208,57
Spese titolo II (N)	1.033.954,47	1.126.602,53	1.046.039,47
Fondo pluriennale vincolato c/ apitale (Spesa)		284.509,62	1.035.097,18
Differenza di parte capitale (P=M-N)	204.767,50	388.490,75	-1.239.928,08
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	150.000,00	267.715,73	95.612,72
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	549,00	32.000,00	23.351,18
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			284.509,62
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	8	
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	322.119,23	306.831,78
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	217.701,33	217.701,33
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	3.538,10	3.538,10
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard	1.549,38	1.549,39
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	544.908,04	529.620,60

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
9	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	137.969,09
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	1.444.667,88
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	269.609,74
Altre (da specificare)	
Totale entrate	1.852.246,71
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	0,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	1.852.246,71

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 5.331.296,68, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				10
	In conto		Totale	
	RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			4.278.713,41	
RISCOSSIONI	1.260.338,84	6.465.054,47	7.725.393,31	
PAGAMENTI	855.983,73	7.972.719,52	8.828.703,25	
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			3.175.403,47	
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00	
<i>Differenza</i>			3.175.403,47	
RESIDUI ATTIVI	1.440.691,77	3.110.193,23	4.550.885,00	
RESIDUI PASSIVI	527.102,21	762.845,42	1.289.947,63	
<i>Differenza</i>			3.260.937,37	
<i>FPV per spese correnti</i>			69.946,98	
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			1.035.097,18	
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			5.331.296,68	

Nei residui attivi sono compresi euro 66.469,38 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

				11
	2012	2013	2014	
Risultato di amministrazione (+/-)	403.270,35	1.723.022,93	5.190.272,05	
di cui:				
a) Vincolato		49.535,76	1.413.277,17	
b) Per spese in conto capitale		841.211,14	1.183.030,81	
c) Per fondo ammortamento				
d) Per fondo svalutazione crediti			1.567.616,53	
e) Non vincolato (+/-) *	403.270,35	832.276,03	1.026.347,54	

** il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi . In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.*

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.547.984,49
TOTALE PARTE VINCOLATA	1.547.984,49

la parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	3.197.931,04
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	3.197.931,04

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

11a

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	60.795,78					60.795,78
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					900.000,00	900.000,00
Debiti fuori bilancio					78.080,00	78.080,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		941.600,00			0,00	941.600,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	20.500,00	20.500,00
Totale avanzo utilizzato	60.795,78	941.600,00	0,00	0,00	998.580,00	2.000.975,78

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Fondo pluriennale vincolato di entrata	382.630,65
Totale accertamenti di competenza (+)	9.575.247,70
Totale impegni di competenza (-)	8.735.564,94
Fondo pluriennale vincolato di spesa	1.105.044,16
SALDO GESTIONE COMPETENZA	117.269,25
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	1.361,33
Minori residui attivi riaccertati (-)	28.284,41
Minori residui passivi riaccertati (+)	50.678,46
SALDO GESTIONE RESIDUI	23.755,38
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	117.269,25
SALDO GESTIONE RESIDUI	23.755,38
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	2.000.975,78
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	3.189.296,27
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	5.331.296,68

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2015		13
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	8428
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	9261
3	SALDO FINANZIARIO	-833
4	SALDO OBIETTIVO 2015	-1415
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	-1415
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	582

L'ente ha provveduto in data 31 marzo 2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
			14-15-16
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	2.222.643,11	2.259.225,76	1.749.999,00
I.M.U. recupero evasione			113.546,87
I.C.I. recupero evasione	13.512,85	670.000,00	1.330.833,85
T.A.S.I.		142.401,41	91.386,44
Addizionale I.R.P.E.F.	59.355,77	140.171,55	161.686,96
Imposta comunale sulla pubblicità	955,79	1.083,88	1.453,64
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte (addiz. Energia elettr.)	77.001,44	51.985,21	151.440,00
Totale categoria I	2.373.468,96	3.264.867,81	3.600.346,76
Categoria II - Tasse			
TOSAP	56.155,48	50.000,00	54.454,56
TARI	1.032.625,00	1.328.555,81	1.721.222,89
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES		519.521,51	113.834,03
Altre Tasse	51.632,00		
Totale categoria II	1.140.412,48	1.898.077,32	1.889.511,48
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	350,73	197,64	482,20
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale		246.305,35	
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	350,73	246.502,99	482,20
Totale entrate tributarie	3.514.232,17	5.409.448,12	5.490.340,44

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati migliori di quelli attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	220.000,00	1.444.380,72	656,54%	176.323,76	12,21%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	118.500,00	113.834,03	96,06%	53.415,22	46,92%
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!		#DIV/0!
Totale	338.500,00	1.558.214,75	460,33%	229.738,98	14,74%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

¹⁸	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	885.449,67	100,00%
Residui riscossi nel 2015	409.323,83	46,23%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	476.125,84	53,77%
Residui della competenza	1.328.475,77	
Residui totali	1.804.601,61	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
380.128,88	469.532,69	289.581,70

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
¹⁹			
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2013	150.000,00	39,46%	
2014	194.274,77	41,38%	
2015	95.612,72	38,70%	
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

20	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	21.885,93	100,00%
Residui riscossi nel 2015	21.885,93	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	14.901,72	
Residui totali	14.901,72	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI				21
	2013	2014	2015	
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	336.379,33	266.120,86	193.404,17	
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	1.219.730,58	1.313.023,54	929.048,45	
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate		44.344,69	322.119,23	
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li				
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico				
Totale	1.556.109,91	1.623.489,09	1.444.571,85	

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	157.905,33	84.419,00	260.744,59
Proventi dei beni dell'ente	1.681,00	1.560,00	11.576,60
Interessi su anticip.ni e crediti	9.309,18	7.404,01	8.993,52
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	236.618,50	295.860,90	471.255,63
Totale entrate extratributarie	405.514,01	389.243,91	752.570,34

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI						23
RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista	
Asilo nido			0,00	#DIV/0!		
Casa riposo anziani			0,00	#DIV/0!		
Fiere e mercati			0,00	#DIV/0!		
Mense scolastiche	14.852,98	47.307,71	-32.454,73	31,40%		
Musei e pinacoteche			0,00	#DIV/0!		
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	#DIV/0!		
Centro creativo			0,00	#DIV/0!		
Bagni pubblici			0,00	#DIV/0!		
Totali	14.852,98	47.307,71	-32.454,73	31,40%		

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
			24
	2013	2014	2015
accertamento	74.117,98	125.000,00	275.609,74
riscossione	15.100,59	48.669,68	76.078,24
%riscossione	20,37	38,94	27,60

La parte vincolata (100%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	25		
	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	74.117,98	125.000,00	275.609,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	43.450,00	153.783,24
entrata netta	74.117,98	81.550,00	121.825,76
destinazione a spesa corrente vincolata	73.568,98	61.550,00	115.825,76
Perc. X Spesa Corrente	99,26%	75,48%	95,07%
destinazione a spesa per investimenti	549,00	20.000,00	6.000,00
Perc. X Investimenti	0,74%	24,52%	4,93%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
		26
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	80.668,43	100,00%
Residui riscossi nel 2015	80.330,84	99,58%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	337,59	0,42%
Residui della competenza	76.330,32	
Residui totali	76.667,91	

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono aumentate di Euro 10.016,60 rispetto a quelle dell'esercizio 2014 per i seguenti motivi: si tratta di proventi derivanti dalla produzione dell'impianto fotovoltaico installato presso le scuole medie.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione			27
	Importo	%	
Residui attivi al 1/1/2015	910,00	100,00%	
Residui riscossi nel 2015	910,00	100,00%	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%	
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%	
Residui della competenza	130,00		
Residui totali	130,00		

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per titoli e macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti		2014	2015
1	Redditi da lavoro dipendente	1.366.771,46	1.299.894,55
2	Imposte e tasse	27.924,32	75.363,12
3	acquisto di beni e servizi	3.582.691,97	3.670.367,06
4	Trasferimenti correnti	1.152.032,66	1.200.955,36
5	Trasferimenti di tributi		
6	Fondi perequativi		
7	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	56.373,65	51.218,47
8	Altre spese per redditi da capitale	34.598,75	80.168,73
9	Rimborsi e poste correttive delle entrate	4.193,77	8.223,86
10 -	Altre spese correnti	40.991,14	48.899,15
Totale spese correnti		6.265.577,72	6.435.090,30

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale			29
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2015	
spesa intervento 01	1.135.103,00	1.241.145,59	
spese incluse nell'int.03	53.938,00	77.833,64	
irap	74.115,00	72.278,23	
altre spese incluse			
Totale spese di personale	1.263.156,00	1.391.257,46	
spese escluse	218.917,00	368.668,33	
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	1.044.239,00	1.022.589,13	
Spese correnti	5.106.042,64	6.435.090,30	
Incidenza % su spese correnti	20,45%	15,89%	

Nel computo della spesa di personale 2015 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2014 e precedenti rinviate al 2015; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015) .

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti			30
		importo	
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	984.999,57	
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente		
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile		
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili		
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto		
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	28.659,71	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL		
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL		
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro		
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	272.342,00	
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate		
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziare con proventi da sanzioni del codice della strada	4.000,00	
13	IRAP	72.278,23	
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	15.778,01	
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando		
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	4.703,22	
17	Altre spese (specificare):	8.496,72	
	Totale	1.391.257,46	

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti		
		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	86.665,96
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	4.703,22
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	30.000,00
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	95.598,24
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	25.370,55
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	48.000,00
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	69.833,64
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	8.496,72
Totale		368.668,33

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
			32
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	31	33	33
spesa per personale	1.229.607,00	1.391.364,00	1.391.257,00
spesa corrente	5.082.484,82	6.265.577,72	6.435.090,30
Costo medio per dipendente	39.664,74	42.162,55	42.159,30
incidenza spesa personale su spesa corrente	24,19%	22,21%	21,62%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
			33
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	64.969,35	64.969,35	64.969,35
Risorse variabili	31.538,86	31.538,86	6.884,12
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-230,57	-230,57	-230,57
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	96.277,64	96.277,64	71.622,90
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	8,4400%	7,7800%	5,7700%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata ridotta di 13.851,66 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014 (25.902,00 – 12.050,34 = 13.851,66)

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	56.274,00	84,00%	9.003,84		0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	32.358,00	80,00%	6.471,60	6.603,78	-132,18
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	5.634,00	50,00%	2.817,00	2.764,56	0,00
Formazione	4.763,00	50,00%	2.381,50	2.382,00	-0,50

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 73,20 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Le spese sono state pari a € 3.000 contro un limite di spesa di € 3.970,00. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Non ricorre la fattispecie.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 51.660,97 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 4,9 %.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,67 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

le somme impegnate sono risultate pari a € 1.046.039,47 e risultano finanziate con avanzo di amministrazione (investimenti) per € 1.027.680,00 e oneri di urbanizzazione per la differenza di € 18.359,47

Limitazione acquisto immobili

Non sono stati acquistati immobili nel 2015

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228: limite di spesa € 2.727,54, somme impegnate € 2.000,00

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a :

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	1.332.544,03
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	1.650.814,51
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	2.983.358,54

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Nel risultato di amministrazione al 31/12/2015 il fondo rischi contenzioso risulta così quantificato:

ND	Descrizione	+/-	Importo
1	Quota accantonata a Fondo rischi contenzioso nel risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015	+	100.000,00
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2015	+	0
3	Utilizzi	-	12.500,00
4	Altre variazioni:	+/-	
5	Fondo rischi contenzioso al 31/12/2015	-	87.500,00

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 87.500,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

euro 100.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2014;

a dedurre euro 12.500,00 per utilizzi del fondo nel 2015;

non sono previsti accantonamenti nei bilanci 2016 e 2017.

C) Fondo passività potenziali

Al 31 dicembre 2015 si registrano le seguenti passività potenziali:

Passività potenziale	Cap. di bilancio	Importo	Importo da accantonare a Fondo
Rimborsi Bucalossi	4498	38.000,00	42.000,00

Totale fondo passività potenziali al 31/12/2015 42.000,00

Nel risultato di amministrazione al 31/12/2015 il fondo per passività potenziali risulta così quantificato:

ND	Descrizione	+/ -	Importo
1	Quota accantonata a Fondo passività potenziali nel risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015	+	50.000,00
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2015	+	
3	Utilizzi	-	8.000,00
4	Altre variazioni:	+/ -	
5	Fondo passività potenziali al 31/12/2015	-	42.000,00

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
37			
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	1,48%	1,17%	0,67%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
38			
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	1.448.319,95	1.257.298,79	1.054.527,91
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-191.021,16	-202.770,88	-215.270,74
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni - (contributo CDP)			
Totale fine anno	1.257.298,79	1.054.527,91	839.257,17
Nr. Abitanti al 31/12	2.385,00	2.401,00	2.429,00
Debito medio per abitante	527,17	439,20	345,52

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
39			
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	69.073,00	56.373,65	51.660,97
Quota capitale	191.021,16	202.770,88	215.270,74
Totale fine anno	260.094,16	259.144,53	266.931,71

La quota capitale sopra indicata è al lordo di € 7.392,17 di contributo in c/capitale riconosciuto dall'Istituto Credito sportivo; la quota interessi è invece al lordo di € 961,81 di contributo in c/interessi riconosciuto dall'Istituto Credito sportivo.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha fatto ricorso nel 2015 ad anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 49 del 02/05/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2015 per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 euro 28.284,41

residui passivi derivanti dall'anno 2015 euro 50.678,46

Se correttamente rilevati gli accertamenti e gli impegni relativi alla formazione di tali residui gli effetti sugli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 avrebbe comportato una riduzione del saldo obiettivo di € 22.394,05, ininfluente ai fini del rispetto dell'obiettivo.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2015 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi non sono stati eliminati residui attivi.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato motivato in maniera informale e si ritiene che sia opportuno sottoscrivere la rilevazione da trasmettere all'ufficio ragioneria.

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I			2.000,00	6.652,34	877.133,23	2.206.249,45	3.092.035,02
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II					251.758,81	455.486,94	707.245,75
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III			1.274,00		64.810,62	212.173,85	278.258,47
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	3.274,00	6.652,34	1.193.702,66	2.873.910,24	4.077.539,24
Titolo IV			9.870,91		65.848,50	193.068,67	268.788,08
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	9.870,91	0,00	65.848,50	193.068,67	268.788,08
Titolo IX	2.582,57	5.043,60	38.342,76	45.744,02	69.630,41	43.214,32	204.557,68
Totale Attivi	2.582,57	5.043,60	51.487,67	52.396,36	1.329.181,57	3.110.193,23	4.550.885,00
PASSIVI							
Titolo I	54.390,54	4.749,79	18.787,49	4.660,39	92.977,64	444.527,57	620.093,42
Titolo II	51.878,48	7.213,58	1.585,59	7.058,36	99.382,63	160.393,60	327.512,24
Titolo III							0,00
Titolo VII	15.398,54		36.362,39	53.082,00	79.574,80	157.924,25	342.341,98
Totale Passivi	121.667,56	11.963,37	56.735,47	64.800,75	271.935,07	762.845,42	1.289.947,64

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 80.373,26 tutto di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
			42
	2013	2014	2015
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive			
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	102.921,47	3.000,00	80.373,26
Totale	102.921,47	3.000,00	80.373,26

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio		
		43
Debiti f.b. Rendiconto 2013	Debiti f.b. Rendiconto 2014	Debiti f.b. Rendiconto 2015
102.921,47	3.000,00	80.373,26
Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Entrate correnti rendiconto 2013	Entrate correnti rendiconto 2014	Entrate correnti rendiconto 2015
3.514.232,17	5.409.448,12	5.490.340,44
2,93	0,06	1,46

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati ne riconosciuti ne segnalati debiti fuori bilancio.

Esteralizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva che le misure sono idonee a garantire il rispetto dei termini di legge.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	Banco di Sardegna
Economo	Farris Tiziana
Servizi demografici	Madeddu Walter
Polizia Municipale	Marongiu Clemente;
Concessionari	Equitalia; NIVI CREDIT; Smeralda SCS;

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
			50
	2013	2014	2015
<i>A Proventi della gestione</i>			8.155.980,94
<i>B Costi della gestione</i>			10.830.921,29
Risultato della gestione	0,00	0,00	-2.674.940,35
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>			
Risultato della gestione operativa	0,00	0,00	-2.674.940,35
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>			-42.224,95
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>			-1.961.591,07
<i>F Imposte (Irap)</i>			-72.105,32
Risultato economico di esercizio	0,00	0,00	-4.750.861,69

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva che l'Ente non era tenuto negli anni precedenti a predisporre il conto economico per cui non si dispone degli elementi utili per esprimere un giudizio comparativo.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari			52
	parziali	totali	
Proventi:			
Plusvalenze da alienazione		0,00	
Insussistenze passivo:		169.450,46	
di cui:			
- per minori debiti di funzionamento			
- per minori conferimenti			
- per (altro da specificare)	169.450,46		
Sopravvenienze attive:		0,00	
di cui:			
- per maggiori crediti			
- per donazioni ed acquisizioni gratuite			
- per (altro da specificare)			
Proventi straordinari		0,00	
- per (altro da specificare)			
Totale proventi straordinari		169.450,46	

			53
Oneri:			
Minusvalenze da alienazione		0,00	
Oneri straordinari		0,00	
Di cui:			
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti			
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)			
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio			
Insussistenze attivo		2.096.532,91	
Di cui:			
- per minori crediti			
- per riduzione valore immobilizzazioni			
- per (altro da specificare)	2.096.532,91		
Sopravvenienze passive		0,00	
- per (altro da specificare)			
Totale oneri straordinari		2.096.532,91	

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	3.139.416,76		-743.580,29	2.395.836,47
Immobilizzazioni materiali	42.313.681,16	714.345,36	-1.584.120,74	41.443.905,78
Immobilizzazioni finanziarie	26.004,40			26.004,40
Totale immobilizzazioni	45.479.102,32	714.345,36	-2.327.701,03	43.865.746,65
Rimanenze				0,00
Crediti	2.700.915,76	-1.319.089,13		1.381.826,63
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	4.784.840,31	-1.423.737,01		3.361.103,30
Totale attivo circolante	7.485.756,07	-2.742.826,14	0,00	4.742.929,93
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale dell'attivo	52.964.858,39	-2.028.480,78	-2.327.701,03	48.608.676,58
Conti d'ordine				0,00
Passivo				
Patrimonio netto	36.972.082,61	-4.179.667,86		32.792.414,75
Conferimenti				0,00
Fondo rischi ed oneri		214.572,50		214.572,50
Debiti di finanziamento	1.149.435,56	-310.178,39		839.257,17
Debiti di funzionamento	1.020.249,01	-7.855,79		1.012.393,22
Debiti per trasferimenti e contributi		1.447,06		1.447,06
Altri debiti	23.092,59	253.014,76		276.107,35
Totale debiti	2.192.777,16	-63.572,36	0,00	2.129.204,80
Ratei e risconti	13.799.998,62	-327.514,09		13.472.484,53
				0,00
Totale del passivo	52.964.858,39	-4.570.754,31	0,00	48.608.676,58

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva. Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Il credito IVA è imputabile nell'esercizio in cui si effettua la compensazione o si presenta la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non può essere compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Occorre vincolare ad investimenti una quota dell'avanzo di amministrazione pari al credito IVA derivante da investimenti finanziati dal debito.

(vedi punto 5.2 e per principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2).

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

D. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

D. II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione non sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

- In relazione alla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato, tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità, si ritiene di suggerirne l'utilizzo in quota parte per la copertura di voci di spesa di manutenzioni ordinarie, in quanto la relativa copertura, che nel bilancio di previsione era prevista con oneri di urbanizzazione, alla data di redazione della presente relazione appare di difficile realizzo.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE